



Présidence de la Région
Secrétaire Général de la Région

Presidenza della Regione
Segretario Generale della Regione

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO 2015/16 DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

Monitoraggio al 30 aprile 2016

Relazione qualitativa

1. EVOLUZIONE COMPLESSIVA DEL PRA

Il Piano di rafforzamento amministrativo 2015/16 della Valle d'Aosta, in coerenza con l'unitarietà che caratterizza, da tempo, la Politica regionale di sviluppo, riferendosi non solo ai Programmi Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 FESR ed FSE, ma a tutti i dieci Programmi interessanti la regione nel settennio (vale a dire anche il Programma di Sviluppo rurale FEASR, i sei Programmi di Cooperazione territoriale europea e gli interventi cofinanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la coesione), mira a **rafforzare il 'sistema regionale', nel suo complesso**, e a coinvolgere i diversi soggetti, a vario titolo, implicati nella gestione di Programmi e Progetti cofinanziati, in tutte le fasi della programmazione e dell'attuazione.

Il PRA della Valle d'Aosta si compone, pertanto, di un **elevato numero di interventi** (34), soprattutto **se rapportato alla dotazione complessiva di risorse** spettanti alla Regione (pari a 258 milioni di euro circa, se si considerano i Programmi a cofinanziamento FESR, FSE e FEASR), ed è **condizionato**, per il conseguimento dell'insieme degli obiettivi, compresi quelli comuni, **dall'avanzamento di tutti i dieci Programmi di riferimento**, di cui solo tre (POR FESR, FSE e PSR FEASR) a diretta titolarità della Regione.

Inoltre, dato il carattere non grave delle criticità emerse a fine programmazione 2007/13, il PRA della Valle d'Aosta, oltre che per la numerosità degli interventi, si caratterizza per **portata e complessità delle azioni previste** che, in molti casi, non mirano a creare le condizioni per un'efficace attuazione dei Programmi, bensì a migliorare ulteriormente una situazione di operatività già sufficientemente performante.

Numerose circostanze, esterne all'Amministrazione, hanno ritardato l'avvio o rallentato l'avanzamento di alcuni interventi, fra cui: l'approvazione tardiva, da parte della Commissione europea e dello Stato, degli elementi necessari per la definizione dei SIGECO; la tardiva diffusione, da parte dell'IGRUE, della versione definitiva del Protocollo unico di colloquio per i sistemi di monitoraggio, delle relative tabelle di contesto, del glossario e del vademecum; la necessità di dare attuazione, dal 1° gennaio 2016, alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio che

è risultata di particolare aggravio per la gestione dei Programmi a cofinanziamento europeo; la tardiva approvazione del Programma di Sviluppo rurale (avvenuta solo in data 11 novembre 2015) e di alcuni Programmi di Cooperazione territoriale (in particolare, il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera approvato il 9 dicembre 2015); la definizione, tuttora mancante, da parte dello Stato, delle condizioni di effettivo avvio della programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Seppur in tale complesso quadro di riferimento, il PRA della Valle d'Aosta registra un **buon avanzamento e output intermedi positivi**.

Se, infatti, da una mera analisi dell'avanzamento degli interventi in riferimento ai termini fissati a fine 2014 – quando la mancanza di alcune delle pre-condizioni di avvio non era ovviamente ravvisabile – il Piano sconta ancora dei ritardi, da una lettura sostanziale, si evince come, sulla base dello stesso, tutte le strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte – e non solo le Autorità di gestione – abbiano riservato al PRA la dovuta attenzione.

Prova ne sono non solo l'avvio della quasi totalità degli interventi previsti nel PRA, come meglio illustrato nel paragrafo seguente, ma soprattutto la **piena operatività dei Programmi**, tutti entrati nella fase attuativa, conformemente alle previsioni e nel rispetto dei target procedurali previsti dal PRA stesso.

Infine, un'analisi completa della concreta portata del PRA non può prescindere dal considerare anche gli **effetti indiretti prodotti dal Piano** sull'Amministrazione, grazie alla sensibilizzazione verso una sempre più efficiente ed efficace gestione delle risorse cofinanziate. In questo senso, rilevano, ad esempio – a fronte della richiamata riforma dei sistemi contabili degli enti territoriali, introdotta dal d.lgs. 118/2011 – i progetti specifici di gruppo, per le annualità 2015 e 2016, condotti congiuntamente da Strutture del Dipartimento affari europei e del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio, al fine di elaborare un documento unitario, che descrive le procedure e le modalità di bilancio che le strutture regionali devono seguire nell'attuazione degli interventi cofinanziati, nonché di individuare e definire le specifiche funzionali per il corretto colloquio tra i nuovi sistemi informativi per la contabilità dell'Amministrazione regionale (SICER) e per la Politica regionale di sviluppo (SISPREG2014), in un'ottica di semplificazione, efficienza ed efficacia.

2. AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO

I dati di avanzamento del PRA della Valle d'Aosta al primo quadrimestre 2016 confermano un andamento complessivo abbastanza soddisfacente, tenuto conto delle peculiarità, brevemente richiamate al paragrafo precedente, che inevitabilmente condizionano l'attuazione del Piano.

A questo proposito, si precisa che, onde evitare che sull'analisi dell'avanzamento del Piano rispetto agli obblighi previsti con riferimento ai soli Programmi FESR ed FSE incidano fattori non rientranti nel diretto dominio della Regione (in particolare, le permanenti incertezze sull'utilizzo delle risorse FSC e le dinamiche della CTE) o non sempre rispondenti alle logiche sottese al PRA (come talora avviene in riferimento al PSR), la rilevazione e l'analisi sono condotte, primariamente, con riferimento ai Programmi

FESR ed FSE. Allo stesso tempo, confermando l'adesione della Regione ad un PRA che assicuri un miglioramento sostanziale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 nel suo complesso, è altresì assicurato il costante presidio degli interventi riferiti ai Programmi di cooperazione territoriale, al Programma di Sviluppo rurale e al Fondo per lo sviluppo e la coesione che sono comunque oggetto di distinti monitoraggio e analisi.

In generale, in relazione al numero totale di interventi previsti (31¹), considerando gli interventi il cui termine di completamento era fissato al 31 dicembre 2015, la percentuale di avvio è del 100%. Essa si attesta, invece, al 93%, se si considerano tutti gli interventi, compresi quelli il cui termine di completamento è fissato al 30 giugno o al 31 dicembre 2016².

Analogamente, **la percentuale di avvio degli interventi si attesta al 100% in riferimento a tutti i Programmi a titolarità diretta della Regione (POR FESR, FSE e PSR FEASR) e agli interventi comuni**, mentre rimane ancora inferiore al 70% in relazione agli interventi in ambito CTE, che condizionano anche il completamento di alcuni degli interventi comuni. A questo proposito, è opportuno considerare che una delle due componenti di cooperazione maggiormente incidenti nell'ottica regionale e, conseguentemente, nella prospettiva PRA, è rappresentata dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera, approvato dalla Commissione europea solo a novembre del 2015.

Più in dettaglio, benché, da un punto di vista formale, gli interventi comuni ai vari Programmi abbiano registrato ritardi rispetto al cronoprogramma, gli stessi, da un punto di vista sostanziale, pur risentendo di rallentamenti dovuti a fattori interni (quali, in positivo, il successo riscontrato dal percorso di formazione specialistica '*L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20*', che ha comportato la necessità di prevedere più edizioni dei singoli moduli e di articolare il percorso stesso in un numero di corsi maggiore, rispetto a quanto inizialmente ipotizzato) ed esterni (quali i già richiamati ritardi nella messa a disposizione delle componenti indispensabili alla definizione delle funzionalità del sistema informativo della Politica regionale di sviluppo e la recente entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di appalti, ai sensi del d.lgs. 50/2016), stanno accompagnando l'attuazione dei Programmi, assicurando il necessario grado di avanzamento in relazione alle diverse fasi.

Da un'**analisi degli interventi per Fondo**, emerge che tutti gli interventi comuni a FESR e FSE risultano avviati e che quasi la metà (4 su 9) è ormai completata. I **Programmi Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 FESR e FSE vedono ormai completati, rispettivamente, il 75% e il 50% degli interventi previsti** (rispettivamente, 3 su 4 e 3 su 6). Il Programma FESR non registra alcun ritardo (dal momento che l'unico intervento non ancora completato prevede come scadenza il 31 dicembre 2016), mentre il Programma FSE registra un lieve ritardo (pari al 33,33%). **Alcun ritardo** interessa, invece, il **Programma di Sviluppo rurale** che, pur essendo stato definitivamente approvato solo nel novembre 2015, oltre ad aver avviato tutti gli interventi, ne ha già portato uno fondamentale – quello relativo alla formazione e all'aggiornamento dei Centri

¹ Sono esclusi dal computo i soli interventi previsti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC).

² I due soli interventi non ancora avviati, previsti in ambito CTE e in scadenza al 31 dicembre 2016, non potranno che prendere avvio a fine anno, essendo riferiti ad attività di controllo e rendicontazione di progetti.

di assistenza agricola – a compimento. Come anticipato, gli interventi di cooperazione territoriale si attestano su percentuali di avvio e completamento inferiori, dovute, da un lato, alla complessità di *governance* dei rispettivi Programmi, dall'altro, al fatto che parte degli interventi previsti dal PRA attengono alle fasi finali di controllo e rendicontazione dei progetti.

Da un'analisi per tipologia di intervento, si rileva il **pieno avvio sia degli interventi sul personale che di quelli sulle funzioni trasversali e gli strumenti comuni**, complessivamente 17. La sola tipologia di interventi che si ferma all'85,7% è rappresentata dagli interventi di semplificazione legislativa e procedurale, in ragione dell'inclusione, nella stessa, dei due interventi di cooperazione territoriale sopra richiamati.

Nel merito degli interventi avviati, se, nella prima fase di attuazione del PRA, i principali avanzamenti attenevano all'adeguamento dei SIGECO dei Programmi, sia con riferimento agli aspetti comuni che in relazione alle specificità di ciascun Fondo, nel quadrimestre in questione, seppur in attesa di approvazione definitiva dei SIGECO, sono stati avviati importanti interventi correlati alle previsioni degli stessi. Innanzitutto, tra gli interventi comuni, si è andata definendo la portata di due interventi tra loro complementari – l'intervento '*Supporti specialistici interni*' e quello '*Assistenza tecnica specialistica*' – che, grazie alla collaborazione tra il Coordinamento delle Autorità di gestione dei Programmi e alcuni Dipartimenti regionali (segnatamente, il Dipartimento legislativo e legale e il Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio), mirano a creare le condizioni per l'efficace risoluzione delle questioni, di natura legale e contributivo-fiscale, di particolare complessità, che dovessero emergere nel corso dell'attuazione dei Programmi, rafforzando le sinergie tra settori dell'Amministrazione e prevedendo, in via residuale, il ricorso ad apposita consulenza specialistica esterna. Sempre tra gli interventi comuni, ha preso avvio l'iniziativa di presentazione del nuovo sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 – SISPREG2014 – ai beneficiari e agli altri soggetti coinvolti, mediante puntuale ricognizione, presso enti ed organismi, pubblici e privati, potenzialmente interessati, preordinata all'organizzazione di specifico intervento formativo. Tale iniziativa, unitamente a quella di definizione del modulo riferito al bilancio armonizzato e alle conseguenti implicazioni nell'ambito della gestione dei Fondi europei, ha arricchito l'intervento di formazione specialistica '*L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20*'. Seppur in ritardo rispetto al cronoprogramma – principalmente a causa della mancata messa a disposizione, da parte dell'IGRUE, degli elementi essenziali per il relativo sviluppo (basti pensare che, al 30 aprile 2016, non era ancora stato rilasciato, nemmeno in bozza, il documento '*Controlli di validazione e pre-validazione*') – anche l'intervento riguardante il sistema informativo unico a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 ha registrato un discreto avanzamento, portando a 5, sulle 7 totali, le funzionalità rilasciate (a livello di collaudo, rilascio in produzione/pre-produzione o prototipo).

Nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 FESR, si segnala l'attivazione della collaborazione di alto livello per il presidio e il supporto, tecnico-operativo, per l'implementazione e il monitoraggio della Strategia di specializzazione intelligente, componente fondamentale per l'attuazione del Programma, nonché il completamento dell'intervento di mobilità interna ai Dipartimenti. Di rilievo, invece, nella prospettiva del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 FSE, la costituzione e operatività, da un lato, del Comitato di pilotaggio FSE, e, dall'altro, della

Task force FSE, grazie ai quali è assicurato, in particolare alle strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi, adeguato supporto in tutte le fasi di attuazione del Programma. Quanto al Programma di Sviluppo rurale, rileva l'avvio di tutti gli interventi previsti e l'attenzione, assicurata in questa prima fase, agli aspetti di riorganizzazione interna, formazione e aggiornamento, sia all'interno che all'esterno dell'Autorità di gestione (Area VdA, Centri di assistenza agricola, come già sottolineato).

3. RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI

La totalità dei target del PRA della Valle d'Aosta presenta, quale orizzonte temporale, il mese di dicembre 2016. Allo stato attuale, pertanto, nessun target risulta ancora valorizzabile, sebbene **l'andamento generale consenta di ritenere che i valori attesi saranno rispettati**. Nel quadrimestre di riferimento, infatti, risultano confermati i primi dati che, in relazione alle attività lanciate, prospettavano, già al 31 dicembre 2015, il rispetto, se non addirittura un miglioramento ulteriore, delle previsioni.

Dal prospetto delle linee di attività avviate (scheda 3 monitoraggio), infatti, risulta, innanzitutto, un buon avvio, in relazione a ciascun Programma, sia in termini di numero di attività che di consistenza finanziaria delle stesse.

In particolare, si contano 7 interventi riferiti al Programma FESR (di cui 6 ad individuazione diretta nel Programma e 1 bando, per un importo allocato di oltre 25 milioni di euro, pari, già nel primo anno di attuazione, a quasi il 40% della dotazione complessiva del Programma); 3 avvisi ad evidenza pubblica nell'ambito del Programma FSE (del valore complessivo di circa 8 milioni di euro); 2 bandi per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia e ben 9 bandi già avviati a valere sul Programma di Sviluppo rurale FEASR 2014/20, per un importo pari ad oltre 22 milioni di euro.

In relazione ai Programmi FESR ed FSE, il cui avanzamento consente una prima analisi dei relativi dati procedurali, **si rilevano valori medi di durata delle fasi ampiamente migliori dei target attesi**: nello specifico, nell'ambito del Programma FESR, – a fronte di un target PRA di 100 giorni previsto per la fase P 1.1 (lavori preparatori), per gli interventi in opere pubbliche, e per le fasi P 1.1 (lavori preparatori) e P 1.2. (dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione), per gli interventi in aiuti di Stato ed acquisto di beni e servizi – la media, per gli interventi attivati, si attesta, rispettivamente, sui 55 e 56 giorni; in riferimento agli interventi della tipologia *'interventi in aiuti di Stato ed acquisto beni e servizi'* del Programma FSE, si evidenzia una media di 20,5 giorni per la fase P 1.1. (lavori preparatori) e 72,5 giorni per la fase P 2.1, a fronte di target fissati, rispettivamente, a 75 e 90 giorni.

Da segnalare, inoltre, che, anche con riferimento al Programma di Sviluppo rurale, le prime procedure avviate hanno rispettato il target dei 25 giorni per la fase P 1.1. (lavori preparatori) e la durata media per il completamento delle sei istruttorie del primo bando a valere sul Programma di cooperazione territoriale Italia/Francia Alcotra 2014/20, pari a 22 giorni, ha più che dimezzato il target previsto (50 giorni).

4. INFORMAZIONI ULTERIORI

Come evidenziato nel PRA, peculiarità della *governance* della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta è l'operatività di un modello organizzativo basato sul coordinamento dell'azione delle diverse strutture impegnate nell'attuazione dei Programmi. Fulcro di tale sistema è il Coordinamento delle Autorità di gestione, sotto la guida della Cabina di regia del Dipartimento politiche strutturali e affari europei. È, inoltre, assicurato il coinvolgimento, a vario titolo, delle strutture regionali competenti per materia.

Nel periodo compreso tra fine 2014 (data di approvazione del PRA) e i primi mesi del 2016, gli interventi che hanno interessato il personale – in linea con la prospettiva, già propria del precedente ciclo di programmazione, di una progressiva incorporazione delle politiche europee nell'azione generale dell'amministrazione – sono stati di duplice natura: da un lato, come già accennato, grazie all'attivazione del percorso di formazione specialistica '*L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20*', il PRA è intervenuto sul **rafforzamento qualitativo** delle risorse umane, arrivando, nel complesso, ad interessare oltre 200 dipendenti. Dall'altro, il PRA ha anche promosso interventi di **rafforzamento quantitativo** delle risorse umane, mediante attivazione di mobilità a favore delle strutture che, in sede di predisposizione del Piano, avevano lamentato carenze di personale da dedicare alle attività di attuazione dei Programmi cofinanziati.

In particolare, si contano 7 assegnazioni di dipendenti, tra cui si segnalano il consistente potenziamento, con attribuzione di 3 risorse, del Dipartimento industria, artigianato ed energia, che necessitava di un maggior presidio in relazione all'attuazione del Programma FESR, e il primo rafforzamento della Struttura politiche sociali e giovanili, del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, che presentava, invece, carenze in vista dell'attuazione del Programma FSE, cui è stata assegnata 1 risorsa.

A queste si aggiungono ulteriori interventi di mobilità all'interno dei Dipartimenti, consistiti, in svariati casi, in un aumento della percentuale di impegno in attività connesse alla gestione di Programmi e Progetti cofinanziati, di personale già precedentemente impegnato in tali attività o nella messa a disposizione di personale ulteriore, in percentuali di tempo dedicato variabili.

Tali mobilità, seppur avviate in relazione a tutti i Programmi, devono ancora essere completate. Tale situazione, condizionata dalla riorganizzazione dell'Amministrazione, intervenuta nel maggio 2015, che ha portato alla soppressione e al riaccorpamento di Dipartimenti e Strutture, con conseguenti inevitabili impatti anche su alcuni degli uffici rilevanti in ottica PRA, impone, nel restante periodo di riferimento del Piano, un'attenzione particolare da parte dei responsabili degli interventi. A questo proposito, si segnala che, in relazione a tutti i rimanenti fabbisogni di mobilità, sono in corso approfondimenti e che, per alcuni di tali fabbisogni, sono già state avviate specifiche azioni.

Nel complesso, ad oggi, i Dipartimenti coinvolti nelle attività riconducibili alla Politica regionale di sviluppo sono 16 (come a dicembre 2014) e le Strutture 52 (in riduzione rispetto alle 59 di dicembre 2014, in ragione della citata riorganizzazione), per un totale di 305 unità di personale (organismi intermedi compresi), corrispondenti a 146 unità in

equivalente tempo pieno, con incremento di 4 unità rispetto a dicembre 2014 (quando, infatti, le stesse erano 305 corrispondenti a 142 unità in equivalente tempo pieno).

Conformemente alle previsioni, il Piano di rafforzamento amministrativo della Valle d'Aosta e i relativi rapporti di aggiornamento sono oggetto di **ampia condivisione** con i beneficiari dei Programmi, grazie ad un duplice canale. Da un lato, il **sito internet istituzionale della Regione**, sul portale tematico 'Europa', tra le pagine riguardanti la Politica regionale di sviluppo, dedica un'apposta sezione al PRA. In tale sezione, ove è consultabile il testo del Piano, sono periodicamente pubblicati i report quadrimestrali di monitoraggio. Dall'altro, il PRA è oggetto di specifica condivisione nell'ambito del **Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo**. In occasione del consueto appuntamento annuale, nel corso del quale la Giunta regionale e i responsabili dei Programmi fanno il punto sullo stato di attuazione dei Programmi, è prevista, infatti, a cura del responsabile del PRA, l'illustrazione dello stato di avanzamento del Piano.

Dello stato di avanzamento del Piano, infine, è dato puntualmente conto in occasione dei Comitati di sorveglianza dei Programmi a titolarità della Regione.

5. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Sebbene il quadro complessivo attesti, come evidenziato, un avanzamento soddisfacente del Piano, è urgente che i responsabili degli interventi assicurino un adeguato presidio. In particolare, un'attenzione specifica deve essere assicurata in relazione a quegli interventi dal cui completamento dipende l'attuazione di altre previsioni del PRA:

- Intervento 9 – SISPREG2014
SISPREG2014, infatti, non solo rappresenta il fulcro del sistema gestionale, di monitoraggio, rendicontazione e controllo della Politica regionale di sviluppo 2014/20 nonché lo strumento con cui assicurare l'interoperabilità con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE), ma costituisce anche pre-condizione per il completamento di alcuni degli interventi formativi/informativi previsti dal Piano.
- Interventi 8, 18, 25, 31 – Mobilità tra e all'interno dei Dipartimenti
la definitiva messa a punto della dotazione organica del personale impegnato, a vario titolo, nell'attuazione dei Programmi rappresenta, infatti, una delle condizioni di base per la piena operatività dei sistemi organizzativi di gestione e controllo e per un corretto investimento in termini di formazione e qualità delle risorse umane.

DATA AGGIORNAMENTO DATI MONITORAGGIO	30-apr-16
-------------------------------------------------	-----------

Data approvazione PRA da Ministro o Giunta regionale	30 dicembre 2014 (DGR n. 1886)
-------------------------------------------------------------	--------------------------------

Informazioni (da sezione 2 PRA)		
Amministrazione	Regione Autonoma Valle d'Aosta	
PO FESR	2014IT16RFOP020	
PO FSE	2014IT05SFOP011	
PO FEASR	2014IT06DRP013	
Programmi CTE	2014TC16RFCB034 (IT-FR) 2014TC16RFCB035 (IT-CH) 2014TC16RFTN001 (SA) 2014TC16RFTN003 (EC) 2014TC16M4TN001 (MED) 2014TC16RFIR001 (INTERREG)	
Interventi cofinanziati dal FSC	/	

Responsabili (da sezione 4 PRA)	
Responsabile politico	Presidente della Regione Augusto Rollandin
Responsabile PRA	Segretario generale della Regione Luigi Malfa l.malfa@regione.vda.it
Struttura di supporto	Coordinatore Dipartimento politiche strutturali e affari europei Enrico Mattei e.mattei@regione.vda.it
Autorità di gestione FESR	Dirigente Struttura programmi per lo sviluppo regionale Marco Riccardi m.riccardi@regione.vda.it
Autorità di gestione FSE	Dirigente Struttura politiche della formazione e dell'occupazione Massimiliano Cadin m.cadin@regione.vda.it
Autorità di gestione FEASR	Dirigente Struttura politiche regionali di sviluppo rurale Claudio Brédy c.bredy@regione.vda.it
Referente CTE	Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles Remo Chuc r.chuc@regione.vda.it
Autorità di gestione FSC	Dirigente Struttura programmazione negoziata e aiuti di Stato Fausto Ballerini f.ballerini@regione.vda.it

SCHEDA 1 - MONITORAGGIO INTERVENTI PRA

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(descrizione)	(funzione)	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento)	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	(se completato è obbligatoria una breve descrizione)	(descrizione)
1	6.1	FESR/FSE	A.1.SIE - Armonizzazione delle procedure: SIGECO e manuali; modulistica; criteri di selezione; ammissibilità spese, controlli e checklist	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	SI	100%	88.500	AT FESR, FSE, FSC, CTE	n. 2 procedure SIGECO armonizzate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. SIGECO FESR e FSE elaborati, in attesa di approvazione. Per la parte a piena titolarità regionale (FESR e FSE), rilevante peraltro in relazione al contenuto obbligatorio del PRA, l'intervento risulta concluso. Si segnala, inoltre, l'avanzamento complessivo dell'intervento (componenti FSC e CTE): - SIGECO FSC: non ancora elaborabile, a causa delle permanenti incertezze, a livello nazionale, in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo; - SIGECO CTE (Programmi di cooperazione transfrontaliera IF 'Alcotra' e ICH): elaborazione in corso.
2	6.1	FESR/FSE	A.2.SIE - Ricorso a Centrale unica di committenza e Stazione unica appaltante: adeguamento procedure di gestione dei programmi (ricorso a CUC e SUA)	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	SI	100%	88.500	AT FESR, FSE, FSC, CTE	n. 2 procedure adeguate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Il ricorso alla CUC e alla SUA è espressamente previsto dai SIGECO FESR e FSE elaborati e in attesa di approvazione. Per la parte a piena titolarità regionale (FESR e FSE), rilevante peraltro in relazione al contenuto obbligatorio del PRA, l'intervento risulta concluso. Per l'avanzamento complessivo dell'intervento (componenti FSC e CTE), cfr intervento 1.
3	6.1	FESR/FSE	A.3.SIE - Semplificazione oneri beneficiari: predisposizione domande; attuazione e rendicontazione spese; utilizzo SISPREG2014	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-16	NO	SI	Costo 0	Costo 0	Iniziativa di presentazione del nuovo sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG 2014 avviata	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Con nota del 10 marzo 2016, trasmessa dal Coordinatore del Dip.to politiche strutturali e affari europei, la Regione ha avviato una ricognizione, presso gli Enti e gli Organismi, pubblici o privati, potenzialmente beneficiari di progetti cofinanziati nell'ambito dei Programmi 2014/20, preordinata all'organizzazione di specifico intervento formativo, finalizzato a presentare le principali funzionalità del sistema informativo SISPREG2014 (relative alle fasi di Programmazione, Attuazione Azioni, Selezione e approvazione Progetti e Attuazione) Cfr, in proposito, anche l'intervento 6 (Modulo 4). Le altre azioni informative e formative verranno avviate una volta approvati i SIGECO dei Programmi.
4	6.1	FESR/FSE	B.1.SIE - Adeguamento alle nuove previsioni in tema aiuti di Stato: aggiornamento manuali, criteri selezione progetti, piste controllo, checklist	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	SI	100%	Costo 0	Costo 0	n. 2 procedure adeguate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. L'adeguamento alle nuove previsioni in tema di aiuti di Stato è espressamente previsto dai SIGECO FESR e FSE elaborati e in attesa di approvazione. Per la parte a piena titolarità regionale (FESR e FSE), rilevante peraltro in relazione al contenuto obbligatorio del PRA, l'intervento risulta concluso. Per l'avanzamento complessivo dell'intervento (componenti FSC e CTE), cfr intervento 1.
5	6.1	FESR/FSE	C.1.SIE - Supporti specialistici interni: su profili legali, contributivo-fiscali, statistici, indicatori (realizzazione, risultato, impatto)	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	SI	Costo 0	Costo 0	Interlocazione con Dip.ti interessati avviata	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. L'attivazione delle collaborazioni era prevista una volta approvati i SIGECO dei Programmi e il Piano unitario di valutazione (quest'ultimo approvato con DGR 368, in data 18 marzo 2016). In attesa dell'approvazione dei SIGECO, il Coordinamento delle Autorità di gestione, in data 25 marzo 2016, ha incontrato i Coordinatori dei Dip.ti legislativo e legale e bilancio, finanze e patrimonio per concordare le modalità di collaborazione tra tali Dip.ti e le Autorità di gestione dei PO per la risoluzione di problematiche di natura legale e contributivo-fiscale, inerenti l'attuazione dei Programmi della Politica regionale di sviluppo 2014/20. E' in corso la formalizzazione di tale collaborazione.

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(descrizione)	(funzione)	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento)	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	(se completato è obbligatoria una breve descrizione)	(descrizione)
6	6.2	FESR/FSE	D.1.SIE - Formazione risorse umane: percorso formativo specifico teorico-pratico sull'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	SI	100%	17.508	Risorse interne	n. 9 edizioni attivate a favore dipendenti RAVA Modulo 1 (2 edizioni): n. 206 partecipanti tot Modulo 2 (5 edizioni): n. 111 partecipanti tot Modulo 3 (2 edizioni): n. 73 partecipanti tot Inoltre, 2 edizioni di moduli 1 e 2 attivati a favore di dipendenti degli ee.II. (circa 35 partecipanti)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Definizione del percorso di formazione specialistica "L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20" e attivazione dei primi 3 moduli: 1. Dalla programmazione all'attuazione; 2. Imparare a progettare; 3. Procedure di selezione e valutazione dei progetti (ed. FESR e FSE). Sebbene il target previsto risulti già raggiunto, il percorso formativo proseguirà, in particolare, con la prossima attivazione dei moduli 4 "Il nuovo sistema informativo gestionale a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG2014", cui risultano iscritti 134 dipendenti dell'Amministrazione regionale e oltre 50 soggetti esterni, e 5 "Bilancio armonizzato", elaborati entrambi nel primo quadrimestre 2016. Nel complesso, l'intervento si protrarrà oltre il termine finale originariamente prospettato nel PRA in ragione dell'alto numero di adesioni e dell'articolazione del percorso di formazione in un numero di moduli maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto. A questo proposito, si segnala la "Scheda proposta di intervento" inerente un percorso di formazione comprendente vari corsi a supporto dell'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, approvata nell'ambito della DGR 322, in data 11 marzo 2016, di approvazione delle Schede degli interventi da avviare nel 2016 a valere sul Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE). Il costo riportato è riferito alle edizioni svolte.
7	6.2	FESR/FSE	D.2.SIE - Assistenza tecnica specialistica: consulenza, per più strutture, su problematiche particolarmente complesse e trasferimento know-how	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	SI	98.000	AT FESR, FSE, FEASR, FSC, CTE	Stesura e validazione dei documenti di gara	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Il Coordinamento delle AdG ha predisposto i documenti di gara per l'avvio di una procedura aperta, sotto la soglia comunitaria, per l'affidamento di un servizio di consulenza specialistica in materia di applicazioni dei Sistemi di gestione e controllo dei Programmi cofinanziati dall'Unione europea e dallo Stato e ha avviato, con la CUC della Valle d'Aosta, le procedure per l'espletamento della gara. E' in corso l'elaborazione del provvedimento dirigenziale avente ad oggetto la relativa determina a contrarre. Il costo indicato corrisponde all'importo massimo stimato dell'appalto, tenuto conto dell'eventuale rinnovo e del rimborso delle spese di trasferta, esclusa l'IVA nei termini di legge.
8	6.2	FESR/FSE	E.1.SIE - Mobilità e collaborazioni tra Dipartimenti: attivazione procedure mobilità risorse tra Dipartimenti e formalizzazione collaborazioni	Dipartimento personale e organizzazione	dic-15	NO	70%	221.520	Risorse interne	n. 6 risorse umane già assegnate n. 1 risorsa umana di certa assegnazione da giugno 2016	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Al fine di potenziare le strutture che operano sui programmi europei, sono state attualmente assegnate n. 6 risorse delle 10 previste, attraverso 5 nuove assunzioni di funzionari (221.520 costo annuale complessivo, oneri compresi), ripartizione, su tre risorse, di percentuali di lavoro corrispondenti in equivalente tempo pieno ad una unità. In particolare: - n. 4 per Programma FESR; - n. 1 per Programma FSE; - n. 1 per Programmi CTE. Con DGR 509, in data 15 aprile 2016, sono stati individuati i posti, nell'ambito dell'organico dell'Amministrazione regionale, per la riassegnazione di n. 11 controllori. Tra le riassegnazioni previste, una è intesa a soddisfare una delle rimanenti mobilità tra Dipartimenti previste dal PRA, a valere sui Programmi di CTE.
9	6.3	FESR/FSE	F.1.SIE - Sispreg2014: sistema informativo unico con funzioni gestionali, di monitoraggio, rendicontazione e controllo e interoperabile con IGRUE	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	SI	200.000	Risorse interne AT FSE AT FESR	n. 1 funzionalità collaudata n. 1 funzionalità rilasciata in produzione/pre-produzione n. 3 funzionalità rilasciate a livello di prototipo	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Collaudo del requisito funzionale RF1 "Programmazione"; rilascio, in produzione o pre-produzione, delle componenti relative allo stralcio funzionale RF2 "Attuazione azioni, selezione e approvazione progetti"; rilascio del prototipo di parte delle componenti relative agli stralci funzionali RF3 "Attuazione", RF4 "Rendicontazione e controllo di 1° livello" e RF5 "Certificazione". Il rilascio completo delle funzionalità è stato condizionato: - dal ritardo nella messa a disposizione di elementi essenziali per la realizzazione del sistema SISPREG2014, quali la versione definitiva del Protocollo unico di colloquio dell'IGRUE (dapprima, formalizzata con circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 18, del 30 aprile 2015 e, poi, sostituita con la versione 1.2 del 2 novembre 2015), il Vademecum monitoraggio versione 1.0 (reso disponibile solo in data 22 dicembre 2015), i Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) dei singoli programmi (in corso di approvazione) e il documento "Controlli di validazione e pre-validazione" (al 30 aprile 2016 non ancora rilasciato dall'IGRUE neanche in bozza); - da una complessità del sistema superiore a quella prevista in origine.
10	6.1	FESR	ABC.1.FESR - Linee guida semplificazione e modulistica comune: semplificazione costi, manuale attuazione, schede intervento, convenzioni, checklist	AdG	dic-15	SI	SI	39.700	AT FESR	n. 1 manuale delle procedure di attuazione	Manuale predisposto, in attesa di approvazione.

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(descrizione)	(funzione)	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento)	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	(se completato è obbligatoria una breve descrizione)	(descrizione)
11	6.2	FESR	ABC.2.FESR - Formazione specialistica del personale: sessioni formative per personale AdG e strutture regionali su SIGECO e SISPREG2014	AdG in collaborazione con Dipartimento personale e organizzazione	dic-16	NO	50%	3.621	Risorse interne	n. 1 intervento formativo organizzato, in due unità didattiche n. 41 partecipanti	Attivazione, in data 23 novembre e 16 e 17 dicembre 2015, delle due unità didattiche del Modulo 3 'Procedure di selezione e valutazione dei progetti' (edizione FESR) del percorso di formazione specialistica 'L'attuazione della politica regionale di sviluppo 2014/20'. Avviata la raccolta iscrizioni per il modulo formativo avente ad oggetto il sistema informativo SISPREG2014.
12	6.2	FESR	D.1.FESR - Mobilità interna ai Dipartimenti: attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Segretario generale della Regione; Soprintendenza per i beni e le attività culturali; Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	dic-15	SI	100%	Costo 0	Costo 0	procedure di mobilità completate	<u>Segretario generale della Regione:</u> messa a disposizione di una nuova risorsa (al 15%) per i controlli di primo livello; per la <u>Struttura sistemi informativi e tecnologici</u> , incremento dal 10% al 40% della percentuale di impegno di una risorsa). <u>Soprintendenza per i beni e le attività culturali:</u> fabbisogno di personale venuto meno dati gli sviluppi della programmazione 2014/20. <u>Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale:</u> per la Struttura aree protette, mobilità effettuata.
13	6.2	FESR	E.1.FESR - RIS3: collaborazione di alto livello per presidio e supporto, tecnico-operativo, per implementazione e monitoraggio RIS3	AdG in collaborazione con Dipartimento industria, artigianato ed energia	dic-16	SI	SI	245.000	AT FESR	Collaborazione avviata	Con PD 1711/2015 era stato affidato un incarico professionale di collaborazione tecnica di alta qualificazione per il supporto all'implementazione e al monitoraggio della strategia per la specializzazione intelligente (S3). Causa sopravvenuta incompatibilità all'incarico del collaboratore individuato, ad agosto 2015, è intervenuta la risoluzione consensuale del relativo contratto. Con DGR 100, in data 29 gennaio 2016, il Dipartimento industria, artigianato ed energia ha previsto il supporto specialistico in oggetto nell'ambito di un più ampio incarico alla Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, per il supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della S3.
14	6.1	FSE	A.1.FSE - Linee guida semplificazione e modulistica comune: semplificazione costi, manuale attuazione, schede intervento, convenzioni, <i>checklist</i>	AdG	dic-15	NO	90%	48.800	AT FSE	Definizione 'scheda proposta intervento'; 'atto di adesione'; documento 'Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni'	E' stata completata la bozza del SIGECO da parte dell'AdG. In attesa del completamento del sistema informativo unico, indispensabile per ottenere l'approvazione del documento, si è provveduto alla definizione del manuale delle procedure da mettere a disposizione delle strutture regionali coinvolte, a vario titolo, nella gestione degli interventi e al primo utilizzo di alcuni documenti (scheda proposta intervento, direttive, atto di adesione) nei primi bandi/inviti predisposti. Approvazione dei seguenti documenti: 'Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni', 'Guida all'utilizzo degli emblemi e loghi' e 'Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati FSE'. Per completare tutte le attività previste per questo intervento, si dovrà attendere il completamento del sistema informativo unico SISPREG2014.
15	6.2	FSE	B.1.FSE - Costituzione del Comitato di pilotaggio del FSE: costituzione e operatività con segreteria tecnica	AdG	dic-16	SI	100%	Costo 0	Costo 0	L'AdG ha approvato due deliberazioni di Giunta concernenti le schede di operazioni da avviare nel 2016.	Il Comitato di pilotaggio, composto dall'AdG e da tutte le Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi, si è riunito più volte e ha definito il piano annuale di attuazione del PO.

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(descrizione)	(funzione)	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento)	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	(se completato è obbligatoria una breve descrizione)	(descrizione)
16	6.2	FSE	C.1.FSE - Supporto specialistico alle strutture regionali con implementazione Task force AdG: supporto e tutoraggio interventi complessi	AdG	dic-16	SI	100%	nd	Risorse interne AT FSE	Componente della Task force interna all'AdG operativa	La Task force è operativa e disponibile per il supporto alle Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi.
17	6.2	FSE	D.1.FSE - Formazione specialistica del personale: sessioni per personale AdG e strutture regionali su SIGECO, SISPREG2014, specificità FSE	AdG in collaborazione con Dipartimento personale e organizzazione	dic-16	NO	30%	3.621	Risorse interne	n. 1 intervento formativo organizzato, articolato in due unità didattiche n. 32 partecipanti	Attivazione, in data 27 novembre e 21 dicembre 2015, delle due unità didattiche del Modulo 3 'Procedure di selezione e valutazione dei progetti' (edizione FSE) del percorso di formazione specialistica 'L'attuazione della politica regionale di sviluppo'. Si stanno predisponendo le procedure per l'effettuazione delle rimanenti attività di formazione.
18	6.2	FSE	E.1.FSE - Mobilità interna ai Dipartimenti: attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Sovrintendenza agli studi; Segretario generale della Regione	dic-15	NO	33%	Costo 0	Costo 0	n. 3 risorse ricollocate (5% ciascuna)	<u>Segretario generale della Regione</u> : per la Struttura sistemi informativi e tecnologici, messa a disposizione di tre risorse al 5%. <u>Sovrintendenza agli studi</u> : a seguito della riorganizzazione interna, la mobilità sarà attivata a partire da luglio 2016.
19	6.2	FSE	F.1.FSE - Implementazione e presidio rafforzamento capacità monitoraggio AdG: collaborazione con Osservatorio economico e sociale (analisi di placement)	AdG in collaborazione con Osservatorio economico e sociale	dic-16	SI	100%	Costo 0	Costo 0	Indagine di placement attuata	Si è svolta l'indagine di placement sulla formazione continua (programmazione 2007/13). L'indagine si è conclusa nel mese di dicembre 2015 e fornirà degli elementi utili alla programmazione degli interventi futuri sull'analoga tematica prevista dall'OT 10. E' in corso la collaborazione per la definizione di un piano per la rilevazione degli indicatori inerente la programmazione 2014/20.
20	6.1	FEASR	A.1.FEASR - Predisposizione modelli per diverse fasi attuative: predisposizione linee guida, modelli bando, formulari tipo, costi standard	AdG	giu-16	NO	35%	nd	Risorse interne AT FEASR	Graduale predisposizione dei modelli, in funzione della pubblicazione dei diversi bandi	<u>Misura 1 Formazione</u> : aggiornamento del sistema delle competenze del 'giovane agricoltore' e del relativo percorso formativo (in attesa di approvazione da parte della Struttura competente). <u>Misura 3 Qualità dei prodotti- Promozione e commercializzazione</u> : pubblicazione bando sottomisure 3.1 e 3.2, in data 29 marzo 2016. <u>Misura 4 Investimenti</u> : definizione bozza bando sottomisure 4.1.1, 4.2, 7.6. <u>Misura 8 Forestazione</u> : predisposizione bando 8.5. <u>Misure 10-11-12-13-14 (premi a superficie/a capo)</u> : pubblicazione bandi in data 23 marzo 2016. <u>Misura 19 Leader</u> : pubblicazione bando di selezione GAL in data 15 aprile 2016. Predisposizione bozza linee guida. <u>Misura 20 Assistenza tecnica</u> : avvio delle attività di A.T. e di supporto alla predisposizione del SIGECO in data 8 marzo 2016.

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(descrizione)	(funzione)	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento)	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	(se completato è obbligatoria una breve descrizione)	(descrizione)
21	6.1	FEASR	A.2.FEASR - Verifica ed eventuale ridefinizione del ruolo e delle funzioni di AREA VdA	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	giu-16	NO	SI	nd	Risorse interne e AT FEASR (per il supporto alla definizione della convenzione AdG-AREA)	Ridefinizione avviata	AREA VdA, nel PSR 2014/20, è individuata quale Organismo intermedio per la gestione e l'attuazione di interventi di sviluppo rurale. In tal senso, ha preso avvio la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni della stessa e la delega allo svolgimento delle funzioni sarà oggetto di specifica convenzione. Detta convenzione potrà essere definita solo a seguito della sottoscrizione, da parte di AGEA e della Regione, della convenzione e del protocollo di intesa (ancora in via di perfezionamento) che regoleranno le reciproche attività e responsabilità in capo all'AdG e all'Organismo pagatore.
22	6.1	FEASR	B.1.FEASR - Creazione sistema monitoraggio aiuti agricoltura: raccolta dati aiuti percepiti da aziende indipendentemente dalla fonte I II pilastro, AdS	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	giu-16	NO	SI	nd	Risorse interne	Analisi di sistemi informativi locali avviata	Grazie all'acquisizione, in seno all'AdG, di una risorsa dedicata ai sistemi informativi, ha preso avvio l'analisi di 2 sistemi informativi locali per la gestione delle domande di sostegno e pagamento, a complemento del gestionale SIAN, sia in termini istruttori che di monitoraggio degli aiuti PSR 2014/20. Allo stato attuale, non è chiara la competenza del monitoraggio per gli aiuti del 1° Pilastro, erogati direttamente da AGEA per il tramite dei Centri di assistenza agricola (CAA). In merito agli aiuti di Stato, prosegue la consueta attività di monitoraggio, attraverso la compilazione della Relazione annuale, secondo le modalità e gli strumenti forniti dal MIPAAF.
23	6.2	FEASR	C.1.FEASR - Formazione e aggiornamento: aggiornare il personale, condividere problematiche attuate, favorire scambio buone prassi	AdG	giu-16	NO	67%	nd	Risorse interne e AT FEASR	48 risorse umane formate	Il Gruppo di lavoro interno al Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale per la creazione dello Sportello Unico per gli investimenti in agricoltura si è riunito l'11 aprile 2016 per individuare le funzioni delle sezioni <i>front office</i> e <i>back office</i> e dell'ufficio contabile: in data 14 aprile 2016, il GdL è stato allargato al personale interno individuato dal Coordinatore (6 risorse + 1 funzionario di riferimento) per la gestione dello sportello; il GdL si è confrontato anche con il GdL ' <i>Sistemi informativi</i> ', per esaminare una procedura-tipo che individui ruoli, attività, responsabilità degli uffici interni nelle varie fasi istruttorie delle domande a valere sulle misure strutturali del PSR. Sempre nel mese di aprile, per 3 giovedì di seguito (7-14-21), sono state organizzate dall'AdG 3 sessioni formative, di 3 ore ciascuna, per la presentazione del PSR 2014/20: le sessioni erano indirizzate al personale del Dipartimento e di AREA VdA (2 sessioni) e ai liberi professionisti (1 sessione).
24	6.2	FEASR	C.2.FEASR - Formazione e aggiornamento personale Centri Assistenza Agricola: confronto AdG-CAA, costituzione/aggiornamento fascicolo aziendale	AdG	giu-16	SI	100%	nd	Risorse interne	20 addetti dei CAA formati	In data 1° e 6 aprile 2016, l'AdG, in collaborazione con AREA VdA, ha presentato il PSR 2014/20, con approfondimenti sulla gestione delle misure a superficie/a capo, in corrispondenza dell'apertura dei relativi bandi e delle funzionalità di caricamento delle domande su SIAN per la campagna 2016.
25	6.2	FEASR	DE.1.FEASR - Mobilità interna ai Dipartimenti: mobilità risorse umane per esercizio funzioni trasversali, costituzione <i>front office</i> con AREA VdA	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale; Segretario generale della Regione	giu-16	NO	50%	Costo 0	Risorse interne	n. 2 risorse umane ricollocate	<u>Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale:</u> è stato assegnato un referente informatico per l'aggiornamento dei sistemi informativi regionali e per la referenza con AGEA per l'implementazione delle nuove misure; inoltre, sono state individuate sia la risorsa con competenze giuridiche in materia di aiuti di Stato che quella che ricoprirà il ruolo di responsabile dello sportello unico <u>Segretario generale della Regione</u> per la <u>Struttura sistemi informativi e tecnologici</u> , messa a disposizione di una risorsa al 10%

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(descrizione)	(funzione)	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento)	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	(se completato è obbligatoria una breve descrizione)	(descrizione)
26	6.1	CTE	A.1.CTE - Animazione locale e supporto ai potenziali beneficiari: incontri informativi per proposte progettuali di qualità e tecnicamente corrette	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	SI	100%	Costo 0	Costo 0	oltre 160 incontri con potenziali beneficiari, 6 proposte depositate al 16 settembre 2015 e tutte approvate, 26 proposte progettuali depositate al 15 febbraio 2016, in corso di istruttoria.	Svolgimento di numerose azioni di animazione locale e di supporto ai potenziali beneficiari nello sviluppo di proposte progettuali. Tali azioni si sono sostanziate nell'organizzazione di eventi a carattere informativo generale, nel supporto alla ricerca attiva di partenariato, in riunioni con il partenariato transfrontaliero costituito, in colloqui individuali, anche telefonici.
27	6.1	CTE	A.2.CTE - Predeterminazione servizi incaricati attività di valutazione tecnico-economica: predeterminazione servizi competenti per materia	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-15	SI	100%	Costo 0	Costo 0	n. 1 deliberazione adottata	Con deliberazione della Giunta regionale n. 1367, del 25 settembre 2015, individuazione delle strutture regionali responsabili delle istruttorie tecnico-economiche delle proposte progettuali interessanti il territorio valdostano, presentate a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 e del controllo di primo livello dei progetti ammessi a finanziamento.
28	6.1	CTE	B.1.CTE - Organizzazione di incontri con i controllori di 1° livello: incontri per assicurare armonizzazione procedure e uniformità di trattamento	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	NO	nd	Risorse interne	/	I progetti approvati nel primo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 hanno preso avvio nel mese di aprile 2016. Lo svolgimento dell'attività partirà, indicativamente, nel secondo semestre 2016, con la contestuale definizione delle modalità attuative dei progetti che sono in corso di elaborazione nel Sistema di gestione e controllo. Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20, il primo bando è previsto per il mese di giugno 2016.
29	6.1	CTE	B.2.CTE - Assistenza tecnica, a carattere informativo, ai beneficiari di progetti, sulle modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	NO	nd	Risorse interne	/	I progetti approvati nel primo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 hanno preso avvio nel mese di aprile 2016. Lo svolgimento dell'attività partirà, indicativamente, nel secondo semestre 2016, con la contestuale definizione delle modalità attuative dei progetti che sono in corso di elaborazione nel Sistema di gestione e controllo. Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20, il primo bando è previsto per il mese di giugno 2016.
30	6.2	CTE	C.1.CTE - Assistenza specialistica on the job a strutture regionali deputate a valutazione tecnico-economica e ambientale delle proposte progettuali e controlli di I livello	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	SI	Costo 0	Costo 0	8 ore di assistenza on the job ai 4 valutatori regionali	Attivazione, nel mese di ottobre 2015, dell'assistenza on the job alle 4 strutture regionali coinvolte nella valutazione tecnico-economica e ambientale delle 6 proposte progettuali presentate a valere sul primo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia (Alcotra) 2014/20, con approfondimento dei criteri di valutazione e assistenza tecnica nella compilazione della scheda sul sistema informativo Synergie. L'attivazione di assistenza on the job alle strutture regionali deputate ai controlli di 1° livello è prevista a partire dal secondo semestre del 2016, periodo in cui saranno presentate le prime rendicontazioni delle spese sostenute dai 6 progetti approvati con il primo bando.
31	6.2	CTE	D.1.CTE - Mobilità interna ai Dipartimenti: attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Segretario generale della Regione; Soprintendenza per i beni e le attività culturali; Sovrintendenza agli studi; Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	dic-15	NO	SI	nd	Risorse interne	n. 2 risorse umane ricollocate	<u>Segretario generale della Regione</u> per la <u>Struttura sistemi informativi e tecnologici</u> , messa a disposizione di una risorsa al 10% <u>Soprintendenza per i beni e le attività culturali</u> : constatata impossibilità di attivare la mobilità interna. Nel frattempo, ricorso a 2 consulenze esterne ed aumento delle percentuali di impegno di un dirigente. <u>Sovrintendenza agli studi</u> : a seguito della riorganizzazione interna, la mobilità sarà attivata a partire da luglio 2016. <u>Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale</u> : mobilità effettuata

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(descrizione)	(funzione)	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento)	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	(se completato è obbligatoria una breve descrizione)	(descrizione)
32	6.1	FSC	A.1.FSC - Semplificazione e modulistica	AdG	dic-16	NO	NO	nd	nd	/	Da implementare a seguito della definizione delle regole di funzionamento del FSC.
33	6.2	FSC	B.1.FSC - Formazione e aggiornamento specialistico su specificità regole di funzionamento del FSC	AdG	dic-16	NO	NO	nd	AT FSC	/	
34	6.2	FSC	B.2.FSC - Acquisizione personale e riorganizzazione : ufficio AdG, con ulteriore unità di personale, e implementazione dotazione strutture regionali	AdG e strutture regionali responsabili attuazione e controllo	dic-16	NO	NO	nd	Risorse interne	/	

Legenda

0 Numero - numerazione sequenziale per identificare univocamente l'intervento. Inserire un **numero sequenziale nuovo** e non eventuali numeri presenti nel PRA originario, questi vanno se si vuole nella descrizione dell'intervento.

1 Tipo di intervento - precisare se nel PRA inseriti nel par. semplificazione (6.1), personale (6.2) o strumenti comuni (6.3).
Riportare indicati uno dei tre codici (6.1, 6.2 e 6.3) senza ulteriori specifiche o numeri

2 Fondo - indicare il fondo (FESR, FSE) specifico di riferimento, o se l'intervento è valido per entrambi i fondi indicare: FESR/FSE. **Si ricorda che qui il fondo si riferisce al PO su cui interviene il miglioramento e non al fondo che finanzia l'intervento.**

3 Intervento - breve descrizione dell'intervento (non oltre 120 caratteri e deve essere riconoscibile rispetto a quanto indicato nel PRA). **Non sono ammessi interventi che comprendono più sotto interventi o altre "modificazioni" : a ogni riga deve corrispondere un solo intervento.** In caso di assunzione di personale (nel tipo 6.2) precisare se si tratta di assunzione a **"tempo determinato per anni n..." o a "tempo indeterminato"**.

4 Responsabile - quale ufficio o amministrazione è responsabile dell'intervento. Anche se non indicato nel PRA iniziale, precisare ora il responsabile

5 Data completamento prevista - riportare la data di completamento dell'intervento prevista nel PRA (mm-aaaa). Se non indicata nel PRA iniziale, precisare ora la data attesa di completamento. in questa colonna vi devono essere **solo date**; nel caso di interventi "a partire da.." o "continuativi" **indicare la data ipotizzata di avvio**.

6 Completato - indicare se completato alla data attuale (si/no). Nella colonna vi devono essere **solo si o no**, e non vi devono essere celle vuote.

7 Avviato - nel caso non sia completato, precisare se l'intervento è stato attivato **inserire unicamente: si, no o % di completamento**.

8 Costo - indicare il costo complessivo, previsto o sostenuto, dell'intervento in Euro, oppure indicare: a) **"costo 0"** quando non sono previsti esborsi finanziari; b) **"nd"** quando ancora non definito ma previsto un esborso finanziario. Non vi devono essere celle vuote e i costi devono essere in Euro e comprendere il costo totale (risorse EU+nazionali e IVA). Per il personale il costo da indicare è quello sostenuto, o che sarà sostenuto, dall'Amministrazione per gli stipendi nel programmato e **non i costi sostenuti per la selezione del personale**.
Devono essere indicati i costi relativi allo specifico intervento e non i costi complessivi dell'AT, che includono anche quell'intervento.

9 Finanziato con - Indicare con cosa è stato finanziato (AT FSE, AT FESR, OT11, solo risorse nazionali), oppure indicare: a) "costo 0" quando non sono previsti esborsi finanziari; b) "nd" quando ancora non individuata la fonte di finanziamento.

10 Output - Una volta completato l'intervento precisare qui, in poche parole, il suo output principale. **Se in colonna 6 vi è un "si", allora è obbligatoria** una breve descrizione di quanto realizzato. Altrimenti è facoltativo qui, o nel successivo campo 11, indicare output intermedi.

11 Note e chiarimenti - sull'evoluzione dell'intervento (sintetici e quando utili). Qui possono anche essere chiariti brevemente lo stato di avanzamento e le problematiche dell'intervento

SCHEDA 2 - MONITORAGGIO TARGET PRA

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato si/no)	(si oppure valore numerico)	(si oppure valore numerico)	(descrizione)
1	Accesso semplificato e facilitato ai PO per beneficiari e soggetti coinvolti (miglioramento da rilevare nel Rapporto di valutazione 2016)	FESR/FSE	dic-16	realizzato si/no	SI	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
2	Esauriente e tempestiva valutazione compatibilità contributi rispetto normativa AdS (tempistica valutazione interventi cofinanziati)	FESR/FSE	dic-16	gg	20	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
3	Esauriente e tempestiva trattazione aspetti legali, contrib-fiscali, stat e indicatori (gg per risoluzione problematiche specifiche)	FESR/FSE	dic-16	gg	15	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target/valore attuale target		Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato si/no)	(si oppure valore numerico)	(si oppure valore numerico)	(descrizione)
4	Adeguatezza qualitativa risorse umane (risorse umane che hanno acquisito la formazione specifica teorico-pratica)	FESR/FSE	dic-16	n° risorse umane	200	241	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC. Il valore attuale risulta ripartito come segue: Risorse umane RAVA: - n. 206 (modulo 1) - n. 111 (modulo 2) - n. 73 (modulo 3) Risorse umane ee.II.: - n. 35 (modulo 1) - n. 16 (modulo 2)
5	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità tra Dipartimenti)	FESR/FSE	dic-16	n° risorse umane	10	7	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
6	Esercizio efficiente/efficace f trasversali programmazione operat, gestione, controllo, certificazione (insieme utenti Sispreg2014)	FESR/FSE	dic-16	n° utenti	totale utenti	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
7	Riduzione rilievi irregolarità registrati dall'Autorità di audit (abbassamento del tasso di errore)	FESR	dic-16	%	< 2%	nd	Lo stadio di avanzamento del PO non rende ancora valorizzabile tale indicatore

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato si/no)	(si oppure valore numerico)	(si oppure valore numerico)	(descrizione)
8	Esaurienti e temp attività programmazione operat, in partic def schede operazione/azione (tempistica definizione proposte progettuali)	FESR	dic-16	gg	100	53	Valore medio riferito allo stato di avanzamento progetti: 7 approvati 10 in fase di approvazione 4 in corso di progettazione
9	Esaurienti e tempestive attività controllo spesa da certificare (tempistica espletamento controllo 1° livello)	FESR	dic-16	gg	45	nd	Rilevabile in occasione della prima certificazione
10	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FESR	dic-16	n° risorse umane	5	4	Il target è da considerarsi conseguito, essendo venuto del tutto meno il fabbisogno relativo ad una risorsa sulle 5 totali
11	Esaurienti e tempestivi monitoraggio e adeguamento RIS3 (azioni avviate coerenti con RIS3)	FESR	dic-16	n° azioni avviate	4	1	Bando unità di ricerca

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato sì/no)	(sì oppure valore numerico)	(sì oppure valore numerico)	(descrizione)
12	Semplificare le procedure di rendiconto dei beneficiari (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	L'AdG sta utilizzando le modalità di semplificazione della spesa previste dal regolamento (UCS, forfettizzazione della spesa, ecc). È, inoltre, in corso di predisposizione un nuovo modello di presentazione di rendiconto, volto a semplificare le procedure.
13	Sostenere implementazione modello organizzativo di empowerment strutture regionali (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	Il Comitato di pilotaggio è attivo ed ha definito il piano annuale di attuazione del PO, assicurando il coinvolgimento delle strutture regionali interessate. Inoltre, la <i>Task force</i> dell'AdG è a supporto, ove necessario, delle Strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi.
14	Accelerare le diverse fasi che compongono il ciclo di attuazione del Programma (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	L'AdG, con la costituzione del Comitato di pilotaggio e della <i>Task force</i> , supporta fin dall'inizio le SRRAI per ridurre al minimo le problematiche che possono rallentare le differenti fasi del ciclo di attuazione dei singoli interventi. Inoltre, nella redazione della manualistica, sta operando per uno snellimento delle norme di attuazione/gestione per i progetti non formativi.

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target/valore attuale target		Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato sì/no)	(sì oppure valore numerico)	(sì oppure valore numerico)	(descrizione)
15	Riduzione tempi selezione proposte progettuali e controllo della spesa (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	Nell'ambito del primo avviso attivato sul Programma, i tempi previsti per la selezione sono stati rispettati.
16	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FSE	dic-16	n° risorse umane	3	1	/
17	Migliorare le capacità di monitoraggio fisico e finanziario del Programma	FSE	dic-16	realizzato sì/no	SI	nd	In collaborazione con l'Osservatorio economico e sociale, sono state predisposte le modalità di supporto per la valorizzazione degli indicatori previsti dal PO e delle relative indagini.
18	Armonizzazione procedure gestione e controllo per attuazione misure PSR (redazione manuale gestione e controllo PSR unico ed organico)	FEASR	dic-16	realizzato sì/no	NO	nd	Con l'avvio delle attività dell'AT, è stato predisposto uno schema di manuale SIGECO e sono stati avviati i primi incontri con i responsabili di misura per la definizione delle procedure in vista dell'apertura dei bandi.

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato si/no)	(si oppure valore numerico)	(si oppure valore numerico)	(descrizione)
19	Esaurienti e tempestive attività di monitoraggio aiuti in agricoltura (sistema monitoraggio unico operante per gli aiuti in agricoltura)	FEASR	dic-16	n° sistemi di monitoraggio	1	nd	E' stata avviata l'attività di analisi di 2 sistemi informativi locali per la gestione delle domande di sostegno e pagamento, a complemento del gestionale SIAN, sia in termini istruttori che di monitoraggio degli aiuti PSR 2014/20. Allo stato attuale, non è chiara la competenza del monitoraggio per gli aiuti del 1° Pilastro, erogati direttamente da AGEA per il tramite dei Centri di assistenza agricola (CAA). In merito agli Aiuti di Stato, prosegue la consueta attività di monitoraggio attraverso la compilazione della Relazione annuale secondo le modalità e gli strumenti forniti dal MIPAAF.
20	Adeguatezza qualitativa risorse umane coinvolte nell'attuazione del PSR (risorse umane formate/aggiornate per gestione PSR 2014/20)	FEASR	dic-16	n° risorse umane	72	48	Nel mese di aprile, per 3 giovedì di seguito (7-14-21), sono state organizzate dall'AdG 3 sessioni formative, di 3 ore ciascuna, per la presentazione del PSR 14-20: le sessioni erano indirizzate al personale del Dipartimento e di AREA VdA (2 sessioni) e ai liberi professionisti (1 sessione). Delle 74 persone formate, sono 48 (su 72 da target) quelle a vario titolo coinvolte nella gestione del PSR.

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato sì/no)	(sì oppure valore numerico)	(sì oppure valore numerico)	(descrizione)
21	Riorganizzazione uffici AdG e strutture preposte politiche di sviluppo rurale (creazione front office per investimenti in agricoltura)	FEASR	dic-16	realizzato sì/no	NO	nd	Il Gruppo di Lavoro incaricato della creazione dello Sportello Unico per gli investimenti in agricoltura si è riunito l'11 aprile 2016 per individuare le funzioni delle sezioni front office e back office e dell'ufficio contabile; in data 14 aprile 2016 il GdL è stato allargato al personale interno individuato dal Coordinatore (6 risorse + 1 funzionario di riferimento) per la gestione dello sportello. Il GdL si è confrontato anche con il GdL "sistemi informativi" per esaminare una procedura-tipo che individui ruoli, attività, responsabilità degli uffici interni nelle varie fasi istruttorie delle domande a valere sulle misure strutturali del PSR.
22	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FEASR	dic-16	n° risorse umane	4	2	Già effettiva assegnazione di una risorsa con competenze informatiche presso l'AdG e di una alla Struttura sistemi informativi; individuazione anche della risorsa competente in materia di aiuti di Stato e di quella cui assegnare il ruolo di responsabile dello sportello unico

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target/valore attuale target		Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato si/no)	(si oppure valore numerico)	(si oppure valore numerico)	(descrizione)
23	Riduzione 20% dei tempi medi istruttoria tecnico-economica e ambientale proposte progettuali (tempo medio macroprocesso istruttoria)	CTE	dic-16	gg	50	22	Tempo medio per la realizzazione delle 6 istruttorie relative al primo bando Alcotra
24	Riduzione 30% tempi medi per controlli di 1° livello dei progetti (tempo medio per controllo 1° livello)	CTE	dic-16	gg	120	nd	/
25	Rafforzamento competenze valutazione tecnico-economica e ambientale e controlli (risorse umane beneficiario rafforzamento competenze)	CTE	dic-16	n° risorse umane	15	4	Risorse umane impiegate presso le strutture regionali deputate alla valutazione tecnico-economica e ambientale delle proposte progettuali depositate a valere sul primo bando Alcotra
26	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	CTE	dic-16	n° risorse umane	7	2	/

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato si/no)	(si oppure valore numerico)	(si oppure valore numerico)	(descrizione)
27	Ridurre i tempi per definizione delle schede progetto e per selezione delle operazioni, con particolare riferimento ai progetti complessi	FSC	dic-16	nd	nd	nd	Da implementare a seguito della definizione delle regole di funzionamento del FSC.
28	Assicurare adeguata dotazione personale presso AdG e strutture regionali responsabili attuazione e controllo e rafforzarne le competenze	FSC	dic-16	nd	nd	nd	

Legenda

- 0** **Numero** - numero sequenziale assegnato al target per facilitarne l'identificazione. Inserire un numero sequenziale nuovo e non eventuali numeri presenti nel PRA originario, questi vanno, se si vuole, nella descrizione dell'intervento
- Target** - Breve descrizione del target (120 caratteri max.). Includere qui eventuale numerazione o codice esistente nel PRA. **Non sono ammessi target che comprendono più sotto target o altre "nidificazioni". Ad ogni riga deve corrispondere un target.** Se nel PRA vi erano "sotto target" in questa casella riportare il target generale e poi quello specifico tante volte quanto sono i sotto-target. Inoltre, la descrizione del target deve comprendere anche **la descrizione dell'eventuale indicatore che lo specifica**, perché questa descrizione non deve essere riportata nei successivi campi 4 o 5.
- 1** **Fondo** - Precisare se riferito solo a FSE, a FESR o a entrambi, in questo caso indicare FESR/FSE. Si ricorda che qui il fondo si riferisce al PO a cui si riferisce il target e non al fondo che finanzia il raggiungimento del target.
- 2** **Data** - Tempo entro cui si intende conseguire il target. Anche nel caso in cui la data sia **"due anni dall'approvazione del PRA" (tempo massimo per i target) si deve specificare la data.**
- 3** **Unità di misura** - indicare l'unità di misura del del target (p.e. gg., mesi, %, realizzato si/no). **Non sono ammesse descrizioni ma unicamente indicazioni dell'unità di misura come indicato nella leggenda: gg., mesi, %, realizzato si/no.** Altre osservazioni o chiarimenti vanno nel successivo campo 7.
- 4** **Valore atteso** - indicare il valore atteso del target. Sono ammessi unicamente:
- 5** a) si (quando si tratta di compiere una azione)
b) un valore numerico in tutti gli altri casi
- 6** **Valore obiettivo** - Indicare il valore attuale del target (alla data del monitoraggio). Quando il valore attuale corrisponde a quello atteso si intende conseguito il target.
- 7** **Note e chiarimenti**- Campo facoltativo per precisare eventuali problemi incontrati o chiarimenti utili alla comprensione del target

SCHEDA 3 – BANDI DI GARA E LINEE DI ATTIVITA' LANCIATI

FESR									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca	3.500.000,00	25/09/2015	Asse 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	
2	Secondo stralcio del progetto VdA Broadbusiness	14.200.000,00	23/10/2015	Asse 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Intervento a regia	
3	Bassa Via della Valle d'Aosta - Promozione	315.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarietà diretta	
4	Bassa Via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile	600.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarietà diretta	
5	Bassa Via della Valle d'Aosta - Sentieristica	3.500.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarietà diretta	
6	Bassa Via della Valle d'Aosta - Tecnologie e servizi innovativi	290.000,00	27/11/2015	Asse 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarietà diretta	
7	Aosta in bicicletta	3.000.000,00	12/02/2016	Asse 4: Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	4.6 – Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Intervento a regia	

FSE									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Invito 2015/11 a presentare progetti per la realizzazione di corsi biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione da realizzarsi nel periodo 2015/17, reiterabili per il periodo 2016/18 e 2017/19	6.520.000,00	23/10/2015	Asse 3 (OT 10)	10.1 - Riduzione della dispersione scolastica e formativa	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarietà diretta	Prevede l'approvazione di più progetti ed il finanziamento di 3 percorsi biennali
2	Invito 2015/13 a presentare progetti da realizzare con il contributo del POR FSE 2014/20	921.836,30	12/12/2014	Asse1 (OT 8) Asse 2 (OT 9)	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani 9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarietà diretta	Prevede l'approvazione di più progetti
3	Approvazione, nell'ambito del PO FESR 2014/20 e del PO FSE 2014/20, di un bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca, di due schede azione e di una scheda progetto	597.306,60	25/09/2015	Asse 3 (OT 10)	10.5 Innalzamento del livello delle competenze di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarietà diretta	Prevede l'erogazione di borse di ricerca ed in collaborazione con il FESR che finanzia lo sviluppo di progetti di ricerca

FEASR									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario*	obiettivo specifico**	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Raccolta domande di sostegno Intervento 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"	40.000,00	29/03/2016	P3	3A	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	In due fasi
2	Raccolta domande di sostegno Intervento 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione"	400.000,00	30/03/2016	P3	3A	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	In due fasi
3	Raccolta domande di sostegno Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Annualità 2016	4.753.000,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	A sportello
4	Raccolta domande di sostegno Misura 11 "Agricoltura biologica" - Annualità 2016	379.300,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	A sportello
5	Raccolta domande di sostegno Misura 12 "Indennità Natura 2000" - Annualità 2016	133.000,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	A sportello
6	Raccolta domande di sostegno Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali" - Annualità 2016	7.200.000,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	A sportello
7	Raccolta domande di sostegno Misura 14 "Benessere degli animali" - Annualità 2016	1.300.000,00	23/03/2016	P3	3A	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	A sportello
8	Selezione del Gruppo di Azione Locale (GAL)	7.700.000,00	15/04/2016	P6	6B	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	In due fasi
9	Affidamento servizio di assistenza tecnica e supporto alla predisposizione del SIGECO del PSR 2014/20	137.231,70	08/03/2016	A.T.		Acquisto di beni e servizi	Bando	Regia	Procedura aperta ai sensi del d.lgs 163/2006

(*) - Per il FEASR, l'Asse è sostituito dalla Priorità dello sviluppo rurale

(**) - Per il FEASR, gli obiettivi specifici sono sostituiti dalle Focus Area

CTE									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20	21.987.492 €	15/07/2015	Asse 2 Ambiente sicuro Asse 3 Attrattività del territorio Asse 4 Inclusione sociale e cittadinanza europea	2.2 - Prevenzione dei rischi 3.1 - Patrimonio naturale e culturale 4.1 - Servizi sanitari e sociali	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	1° bando, solo su 3 Obiettivi specifici, per progetti singoli immediatamente cantierabili della durata massima di 18 mesi
2	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20	68.927.534 €	19/10/2015	Asse 1 Innovazione applicata Asse 2 Ambiente sicuro Asse 3 Attrattività del territorio Asse 4 Inclusione sociale e cittadinanza europea	1.1 - Ricerca e innovazione 1.2 - Energia 2.1 - Cambiamento climatico 2.2 - Prevenzione dei rischi 3.1 - Patrimonio naturale e culturale 3.2 - Biodiversità 3.3 - Mobilità sostenibile 4.1 - Servizi sanitari e sociali 4.2 - Istruzione e formazione	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	1° bando, per progetti singoli, aperto su tutti gli obiettivi specifici

FSC									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Non sono ancora note le regole di funzionamento del Fondo.								

Legenda

- 0 n.sequenziale della procedura di attivazione - (es.: bando, circolare, avviso ad evidenza pubblica, ecc..) avviata
- 1 **Tipo di attività** -inserire una breve descrizione (max.160 caratteri) della procedura di attivazione avviata
- 2 **importo in Euro** allocato per la procedura di attivazione avviata (importo a base d'asta o come disponibilità finanziaria, se ancora non contrattualizzato)
- 3 **data avvio procedura di attivazione**
- 4 **asse prioritario** del PO
- 5 **obiettivo specifico** del PO
- 6 **macroprocesso - tipo di operazione** (1-realizzazione di lavori pubblici, 2-acquisto di beni e servizi, 3-erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari; 4 - Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia) a cui si riferisce l'intervento
- 7 **tipo di procedura di attivazione** (1-Bando; 2 – Circolare; 3 – Avviso ad evidenza pubblica; 4 – Manifestazione di interesse; 5 - Procedura negoziale; 6 – Individuazione diretta nel programma) a cui si riferisce l'intervento
- 8 **responsabilità procedura di attivazione**: 1-titolarietà diretta; 2 - regia
- 9 **note e precisazioni**, ove utile. In particolare, precisare il tipo di selezione che si opera (a sportello, negoziale, in due fasi, ecc..)

NOTA BENE

Per la definizione di procedura di attivazione e dei successivi campi richiamati (data avvio, tipo di operazione, tipo di procedura di attivazione) si può far riferimento al Protocollo unico di colloquio del Monitoraggio unitario progetti - versione 1.2 - nov. 2015).

Leggenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

Leggenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - Inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA	
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Corsi biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione (Fondo FSE n. 1)		Progetti da realizzare con il contributo del POR FSE 2014/20 (Fondo FSE n. 2)		Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca (Fondo FSE n. 3)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSE n.....)		
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi		target PRA
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	
												3	
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a	TOTALE	42	75	108	75							
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg	14	75	27	75	0						
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg	28		81								
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE	34	90	131	90							
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg	34	90	111	90							
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg			20								
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)												
P3.1	Attuazione												
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg											
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg											
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg											
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.											
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg											
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg											
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg											
P3.3	Monitoraggio												
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg											

N. progetti esaminati:

% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)

ALTRE NOTE

Leggenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto al target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così da dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020																NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDE C PRA			
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI E SERVIZI	Unità di misura	Raccolta domande di sostegno intervento 3.1 'Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità' (Fondo FEASR n 1)		Raccolta domande di sostegno intervento 3.2 'Sostegno per attività di informazione e promozione' (Fondo FEASR n 2)		Raccolta domande di sostegno Misura 10 'Pagamenti agro-climatico ambientali' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 3)		Raccolta domande di sostegno Misura 11 'Agricoltura biologica' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 4)		Raccolta domande di sostegno Misura 12 'Indennità Natura 2000' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 5)		Raccolta domande di sostegno Misura 13 'Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 6)		Raccolta domande di sostegno Misura 14 'Benessere degli animali' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 7)		Selezione del Gruppo di azione locale (GAL) (Fondo FEASR n 8)			Affidamento servizio di AT e supporto alla predisposizione del SIGECO (Fondo FEASR n 9)		
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA		Valori effettivi	target PRA	
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE																				3
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es. in caso di voucher alla persona)	gg	30	n.d.	30	n.d.	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	30	n.d.	60	n.d.	Per i bandi nn. 1 e 2 è stato indicato "n.d." perché il processo-tipo di cui all'Allegato C al PRA (insediamento giovani agricoltori) non corrisponde con il procedimento delle sottoscrizioni attivate con i due bandi (M3). Analogamente, per le tipologie di bando specificati al n. 8 e al n. 9, è stato inserito n.d. perché nell'Allegato C al PRA non esistono processi-tipo né per le procedure di attivazione della Misura 19 (LEADER) né per le procedure di acquisizione di servizi.	
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg	210	n.d.	60	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	120	n.d.	30	n.d.	I bandi di cui ai Fondi FEASR nn. 3, 4, 5, 6 e 7 hanno fissato i termini di ricezione delle domande di sostegno dal 24/03/2016 al 15/06/2016.	
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE																				
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	21	n.d.	Nel primo quadrimestre 2016 sono stati pubblicati i bandi per la raccolta delle domande di sostegno (nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8) i cui termini sono fissati, a seconda dei casi, in un periodo che va dal 15 giugno al 31 ottobre; pertanto, per il monitoraggio del 1° quadrimestre 2016 non sono disponibili i valori effettivi delle fasi successive alla raccolta delle domande	
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	80	n.d.	Le attività di AT aggiudicate con il bando n. 9 sono state avviate, nelle more della sottoscrizione del contratto, in data 8 marzo 2016.	
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)																					
P3.1	Attuazione																					
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg																				
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg																				
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg																				
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.																				
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg																				
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg																				
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg																				
P3.3	Monitoraggio																					
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg																				

N. progetti esaminati:	
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziari (se minore del 100%):	
ALTRE NOTE	

Leggenda

- 0 BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - Inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDE C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20 (Fondo FESR-CTE n.1)		Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20 (Fondo FESR-CTE n.2)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE	63		124										
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es. in caso di voucher alla persona)	gg													Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg	63		124										Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si è considerato il tempo intercorso tra l'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza che ha approvato il bando e la scadenza del bando.
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE													
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg	111												Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si è considerato il tempo intercorso tra la data di scadenza del bando e l'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza che ha approvato i progetti.
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg													Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si considera il tempo intercorso tra la data dell'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza che ha approvato i progetti e la data di sottoscrizione della Convenzione FESR. Fase in corso.
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)														
P3.1	Attuazione														
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg													
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg													
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg													Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.													
P.3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg													
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg													
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg													
P3.3	Monitoraggio														
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg													

N. progetti esaminati:	
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)	
ALTRE NOTE	

Leggenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - Inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) **Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO**

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così da dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		
			Valori effettivi	target PRA											
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a	TOTALE													
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg													
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg													
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE													
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg													
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg													
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)														
P3.1	Attuazione														
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg													
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg													
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg													
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.													
P.3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg													
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg													
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg													
P3.3	Monitoraggio														
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg													

<i>N. progetti esaminati:</i>	
<i>% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)</i>	
<i>ALTRE NOTE</i>	

Leggenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di

NOTA BENE

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.